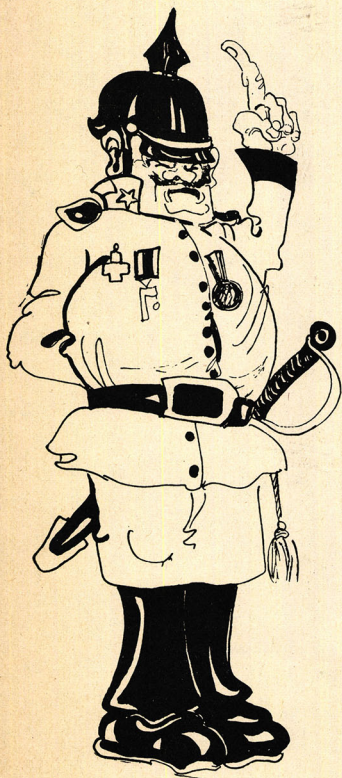


GLI OBIETTORI DI COSCIENZA, CHI SONO?

L'obietttore di coscienza è un cittadino che rifiuta di far parte e di collaborare con l'esercito, lo strumento cioè con il quale si compiono le guerre, le distruzioni, la morte di milioni di persone.

DOBBIAMO TUTTI ESSERE OBIETTORI DI COSCIENZA



Gli obiettori di coscienza non sono una minoranza di fanatici religiosi, ma comuni cittadini che hanno capito che all'ordine di bruciare un villaggio, di torturare un ostaggio, di distruggere un ospedale, di uccidere milioni di ebrei, **NON BISOGNA UBBIDIRE**, e poichè questi ordini sono l'attività quotidiana di tutti gli eserciti, essi rifiutano di farne parte. La storia ci insegna che la funzione dell'esercito non è (come vorrebbero farci credere) quella di difesa dei confini: il nostro esercito nell'ultimo secolo ha sempre combattuto guerre di aggressione. In realtà, invece, la vera funzione delle forze armate è quella di repressione contro ogni rinnovamento sociale: si fa uso di reparti specializzati in servizio pubblico contro operai e studenti che esercitano il diritto costituzionale della protesta civile.

Gli obiettori di coscienza non vogliono rinunciare a **PENSARE**, a **DISCUTERE**, a **GIUDICARE** personalmente prima di agire, e non adattarsi alla « obbedienza cieca, pronta, assoluta », come viene richiesta negli eserciti.

Gli obiettori di coscienza sono persone che non vogliono delegare ad altri la responsabilità delle proprie azioni, perchè l'obbedienza cieca come sacro dovere verso i superiori, non giustifica nessuno, nè davanti a Dio, nè davanti agli uomini. Gli obiettori di coscienza perciò non vogliono solamente una legge che risolva il loro caso personale, ma vogliono mobilitare tutti i cittadini contro tutti gli eserciti.

**GLI OBIETTORI DI COSCIENZA SONO PER UNA SOCIETA'
SENZA ESERCITI E SENZA VIOLENZA**

Gruppi Veneti aderenti alla
Lega per il riconoscimento
dell'obiezione di coscienza